

BRIVIDO GIALLOROSSO

DIGITAL ART EXHIBITION by BRIVIDO POP

L'ATELIER DEL BRIVIDO: PRUZZO, BOTTICELLI, TOTTI E CANOVA FRA POP ART, GENIALITÀ E IRONIA.

Lieve e sorprendente, come solo l'autentica genialità sa essere, in grado di librarsi con eguale libertà sugli universi alti e dimessi, ma solo in apparenza, del sacro più venerato e del profano più popolare, il talento alchemico dell'Arte di Marco Innocenti investe con giocosa scaltrezza il mondo dello Sport Italico per antonomasia, forzandolo a confrontarsi suo malgrado con i mostri sacri della pittura e della scultura.

Il risultato è sorprendente e godibilissimo, in grado d'accontentare pasionari del Calcio e devoti dell'Arte più tradizionale, vellicando con perversa semplicità ambo le tifoserie – quella dei maestri della pittura forse meno talebana delle due – con effervescenti effetti di senso che scaturiscono dalla contiguità di capolavori del pennello e svolazzi del pallone, congiunti alla sublime ironia dei titoli delle opere in questione.

Con inedita genialità, fotogrammi di divi del pallone s'incastano con icone del Rinascimento, istantanee sportive con profili di sante ed eroine della grande pittura, ma con un risultato del tutto inatteso proprio quei campioni moderni consentono di comprendere meglio tecniche e mitologie dell'Arte più celebrata, offrendone per la prima volta una lettura trasversale, e rivelando come gesti, smorfie ed espressioni ricalchino, involontariamente, atteggiamenti già codificati dalla pittura e dalla scultura, e come questi, a loro volta, ritualizzino ed eternino moti e pose spontanee del corpo umano.

Calcio e Scultura, Totti e Michelangelo, Rudiger e Manet, Falcao e Perugino s'incontrano e reagiscono insieme, e fanno scaturire, reciprocamente l'incanto dell'Inimitabile assoluto, che sia la Venere di Botticelli, o un gol di Roberto Pruzzo.

Vittorio Maria de Bonis



Guido Reni District | 28 settembre | 9 ottobre 2017

MEDIA PARTNER
**affissioni
apa**